



LE FORZE DELL'ORDINE

Sul sito web Aviazione – Italiana.it sono stati pubblicati degli articoli sulle Forze dell'Ordine che in questo documento abbiamo raccolto. Trattasi di due semplici "momenti" nei quali si toccano diverse problematiche delle Forze Dell'Ordine che meriterebbero più ampia trattazione.

Doc. Maggio 2011 FESTA DELLA POLIZIA DI STATO



* In occasione del 159° Anniversario della fondazione della Polizia Di Stato, vogliamo ricordare il suo grande impegno nel vigilare sulla sicurezza dei cittadini e nella lotta contro la criminalità organizzata. Molti sono i poliziotti che negli'anni hanno perso la vita nell'adempimento del loro dovere e verso i quali la Patria è riconoscente. Oltre a garantire la sicurezza interna del nostro Paese da minacce varie come il terrorismo, la Polizia difende la libertà della gente attraverso una costante lotta contro le organizzazioni criminali. Infatti la criminalità comporta : vessazioni, paure, mancanza di credito con conseguente mancanza di sviluppo, sfiducia nelle istituzioni, perdita dei valori, ignoranza, soprusi, diffusione delle droghe e tanti altri danni sociali ed economici. La

libertà è una conquista sociale che va tutelata ogni giorno. **Non ci può essere libertà senza legalità**, per cui lottare per la legalità significa anche lottare per la libertà. In questa quotidiana lotta la Polizia Di Stato ha fatto sempre del suo meglio, ma per ottenere risultati migliori è indispensabile una reale coscienza e determinazione politica fatta più di azioni concrete e meno di “buoni propositi”. Nei compiti di polizia, la Polizia Di Stato è affiancata dall’Arma Carabinieri, dalla Guardia Di Finanza e dal Corpo Forestale. A tutte queste forze di polizia è dovuta la gratitudine da parte di coloro che hanno creduto nell’Italia libera e unita lungo i suoi 150 anni di storia.

(Carlo Convertino)

(Maggio 2011/Aviazione-Italiana.it) *

Doc. 01/03/ 2012



In questo momento difficile il crescente disagio sociale impegna maggiormente le nostre Forze di Polizia (**Polizia Di Stato, Carabinieri, Guardia Di Finanza, Corpo Forestale, Polizie Locali**) per cui proponiamo il seguente articolo :

LE MANIFESTAZIONI E LE FORZE DELL'ORDINE

Il lavoro svolto dalle Forze di Polizia nella lotta quotidiana contro la criminalità è notevole e riscuote ampi ed unanimi consensi. Mentre, attualmente, la maggior parte dei problemi con le Forze dell’Ordine insorgono solo nel corso delle manifestazioni quando queste degenerano in scontri violenti. Ma cosa si può fare per evitare gli scontri durante le manifestazioni?

La Costituzione garantisce il diritto di manifestare liberamente da parte della gente con le modalità previste dalla Legge. Semplicemente la Legge consente le manifestazioni purché si svolgano in sicurezza nel rispetto dei diritti altrui, ovvero senza che vengano commessi reati come quello di bruciare cassonetti, automobili o sfondare e saccheggiare le vetrine dei negozi, oppure lanciare oggetti contro le Forze dell’Ordine e quant’altro. Basta che qualcuno nella moltitudine dei manifestanti compia un atto vandalico, per costringere le Forze dell’Ordine ad intervenire e magari durante gli scontri, coinvolgere dei malcapitati con l’unica colpa di non aver preso subito le distanze da questi provocatori. Chi organizza le manifestazioni deve capire che questi individui, spesso con i visi nascosti dai passamontagna, con le loro gesta distolgono l’attenzione dell’opinione pubblica e del Governo sulle motivazioni vere delle manifestazioni stesse, vanificandole. Infatti tutti i mezzi di informazione parlando della manifestazione si soffermeranno unicamente sugli incidenti e non sui problemi per i quali la gente stava manifestando. Se la manifestazione si fosse svolta in maniera civile, il giornalista col microfono avrebbe fatto e quindi trasmesso domande del tipo : perché manifestate?, cosa proponete?, perché.....? . La violenza attira l’attenzione su se stessa e la distoglie dai problemi;

rappresenta il peggior nemico per una società civile. Siccome questi provocatori di fatto sono la principale causa di fallimento di una manifestazione o di una qualsivoglia azione intrapresa, si deve prevedere un sistema di autogestione da parte degli organizzatori e dei manifestanti in maniera tale da prevenire oppure isolare e collaborare con le Forze dell'Ordine affinché questi soggetti vengano subito fermati. Questa determinazione darà maggior peso alle legittime richieste poste al Governo. I nemici dei dimostranti non sono le Forze dell'Ordine ma sono i provocatori. Le Forze dell'Ordine non possono e non devono interferire con la manifestazione ma devono invece garantire che tutto si svolga nel rispetto della Legge e di alcuni vincoli fissati di volta in volta come ad esempio il non oltrepassare delle delimitazioni di percorso o di stazionamento in prossimità di edifici strategici come il Parlamento.

Caso a parte sono quelle manifestazioni contro l'apertura di una nuova discarica, la costruzione di una strada ed in generale contro modificazioni indesiderate del territorio. Queste proteste hanno dato origine a scontri. Purtroppo questi casi particolari sono da considerarsi gravi situazioni anomale dovute alla mancanza di una politica territoriale adeguata. Recentemente, in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, questo sito web (purtroppo solo noi) aveva ribadito che l'Amor di Patria si attua anche amando il proprio territorio. Questo significa una gestione, tutela e valorizzazione del territorio italiano in termini di terre, montagne, fiumi, laghi, coste e mari con relative flora e fauna, come elementi qualificanti e irrinunciabili della nostra identità nazionale.

In conclusione affinché non avvengano più scontri è auspicabile che : a) Le Istituzioni varie meglio informino e parlino ai cittadini sulle corrette modalità per manifestare b) Le forze sindacali ed i movimenti politici garantiscano la gente individuando, isolando e collaborando con la Forze dell'Ordine al fine di neutralizzare i provocatori ed in generale le frange violenti. La violenza va sempre contro gli interessi della gente più bisognosa.

La storia insegna che la violenza può innescare nel tempo una reazione decisa ed autoritaria da parte delle istituzioni. Per cui la nobile missione delle Forze dell'Ordine è quella di tutelare i singoli cittadini facendo rispettare la Legge e mantenere l'Ordine nel senso di fare in modo che qualunque azione, manifestazione avvenga in maniera civile senza l'uso della violenza difendendo così la Democrazia. Le Forze dell'Ordine sono un patrimonio della collettività e vanno tutelate ed aiutate a svolgere il loro compito : quello di difendere la Libertà dei cittadini e la nostra REPUBBLICA ITALIANA.

(1/03/2012 Carlo Convertino)

